



Allegato A

**REGIONE MOLISE**

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI -  
PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA  
PRODUTTIVA – TUTELA DELL'AMBIENTE**

AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020**

**MISURA 19  
SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**

**SOTTOMISURA 19.2  
Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di  
sviluppo locale di tipo partecipativo**

**Intervento 19.2.1 - Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla  
strategia di sviluppo locale**

**SOTTOMISURA 19.4  
Sostegno per i costi di gestione e animazione**  
**Intervento 19.4.1- Sostegno alla gestione ed animazione territoriale dei GAL**

**BANDO ATTUATIVO  
PER LA SELEZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO LOCALE (PSL)**

## **ARTICOLO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI**

I riferimenti normativi del presente bando sono gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e gli art. 42, 43 e 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL), i costi sostenuti dai fondi e le attività di cooperazione.

Il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 integra le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie.

Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

L'accordo di Partenariato Italia, definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei) e dei Programmi di Sviluppo Rurale.

## **ARTICOLO 2 - OBIETTIVI E FINALITA'**

Nell'ambito del presente bando saranno selezionate le strategie di sviluppo locale presentate dai GAL.

I GAL elaborano, a seguito di un percorso di concertazione e di ascolto del territorio e di una analisi puntuale del contesto, e coerentemente con quanto previsto nell'Accordo di Partenariato e con il PSR-Molise 2014-2020, le proprie strategie di sviluppo locale attraverso la redazione dei Piani di Sviluppo Locale (PSL).

Il bando costituisce l'attuazione di due distinti interventi previsti nella misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale leader" che sono strettamente interrelati.

Il primo intervento fa riferimento al sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di azione locale, specifica di ogni singolo GAL (Gruppo di Azione locale) e dettagliate nel Piano di Sviluppo Locale (Intervento 19.2.1).

Il secondo intervento fa riferimento al sostegno ai costi di gestione legati all'attuazione della strategia/Piano ed a quelli di animazione (Intervento 19.4.1).

L'obiettivo del presente bando è quello di animare i territori rurali e sostenere la loro capacità ad individuare, selezionare e supportare idee di sviluppo che hanno una ricaduta nel territorio in termini economici, sociali ed ambientali. Il conseguimento dell'obiettivo avviene attraverso il sostegno ai Gruppi di Azione Locale e, conseguentemente, ad una pluralità di obiettivi operativi:

- sviluppare una capacità locale a programmare, pianificare e gestire azioni di sviluppo locale in coerenza anche con quanto definito nel PSR-Molise 2014/2020 e nell'Accordo di Partenariato Italia;

- animare i diversi attori locali ad interagire tra loro, attraverso i GAL, al fine di ottenere una strategia locale di sviluppo condivisa e coerente con i propri fabbisogni;
- animare i diversi attori locali a sviluppare le proprie idee imprenditoriali e a supportarli nelle fasi di progettazione, avvio e consolidamento delle stesse;
- rafforzare la cultura locale verso i principi comunitari di sostenibilità ambientale e salvaguardia delle sue risorse, di integrazione, di contrasto ai cambiamenti climatici, di miglioramento della qualità della vita e del cibo nelle aree rurali, di innovazione.

In aggiunta a tali obiettivi operativi il bando deve sostenere alcune delle aree tematiche previste nell'Accordo di Partenariato Italia (minimo 1/massimo 3) di seguito riportate:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- turismo sostenibile;
- cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- accesso ai servizi pubblici essenziali;
- inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
- riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- reti e comunità intelligenti.

### **ARTICOLO 3 - TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO**

#### Intervento 19.2.1

In riferimento all'intervento 19.2.1, il sostegno sarà concesso attraverso contributi in conto capitale e nel rispetto della regola del "de minimis". Le azioni per le quali si richiede il sostegno di cui al presente intervento devono essere descritte e ben dettagliate nel PSL presentato da ogni singolo GAL.

I costi eleggibili sono quelli relativi alla realizzazione delle misure individuate nella strategia di sviluppo locale.

### Intervento 19.4.1

Per l'intervento 19.4.1 il sostegno sarà erogato in conto capitale, fino al 100% dei costi ammissibili. I costi ammissibili non possono superare il 23,08% del totale della spesa pubblica complessiva approvata nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo (sottomisura 19.2) del singolo GAL e per tutta la durata del periodo di programmazione. In ogni caso, la spesa ammissibile per l'intervento 19.4.1 dovrà rispettare quanto previsto al comma 2 dell'art.36 del Reg. (UE) 1303/2013.

I costi eleggibili sono:

1. costi di esercizio;
2. costi di animazione.

I costi di esercizio eleggibili sono i costi legati alla gestione ed implementazione della strategia di sviluppo locale, quali ad esempio: costi operativi, costi di personale, costi di formazione, costi finanziari, costi di comunicazione e costi associati alle attività di monitoraggio e valutazione della strategia.

Le spese di personale sopra richiamate sono i costi derivanti da un contratto tra il datore di lavoro e il lavoratore o costi per servizi prestati da personale esterno (a condizione che tali costi siano chiaramente identificabili).

I costi di animazione eleggibili sono:

1. costi di animazione della strategia di sviluppo locale;
2. costi finalizzati a facilitare gli scambi di informazione tra gli stakeholders locali;
3. costi legati alla attività di informazione e promozione della strategia di sviluppo locale;
4. costi legati al supporto ai potenziali beneficiari per le attività di sviluppo dei potenziali progetti e per la predisposizione delle domande di adesione.

Ai fini del riconoscimento della spesa, sulla base delle disposizioni AGEA, dovrà essere dimostrato:

- la congruità della spesa;
- la ragionevolezza dei costi.

## **ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO**

Sono ammissibili tutti i territori della regione Molise classificati come aree D nel PSR-Molise 2014-2020.

## **ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI**

Possono aderire al presente bando i GAL, Gruppi di Azione Locale, costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile. Ogni soggetto, pubblico o privato, può partecipare, in forma singola o associata, ad un solo GAL, pena l'inammissibilità della domanda. Gli organismi di rappresentanza, le Università e gli altri soggetti pubblici diversi dai Comuni e dalle loro forme associate possono partecipare a più partenariati purché i rispettivi Ambiti Territoriali Designati (ATD) non siano territorialmente sovrapposti. I rappresentanti legali dei comuni e delle loro forme associate e/o i loro designati non possono assumere cariche di rappresentanza e/o di governance in GAL diversi. Il divieto è esteso anche laddove i soggetti siano potenzialmente eleggibili a tali cariche nell'ambito di un FLAG relativo al programma FEAMP.

## **ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'**

### 6.1 - Requisiti dei Gruppi di Azione Locale

I Gruppi di Azione Locale (GAL), al momento della presentazione della domanda, devono dimostrare di:

1. essere iscritti alla CCIAA;
2. essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto sul SIAN;
3. essere costituiti da partenariati locali composti da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto (rif. Art. 32, comma 2 b Reg (UE) 1303/2013);
4. essere costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile;
5. non avere fini di lucro (da dimostrare attraverso atti formali del GAL);
6. avere il compito di predisporre ed attuare la strategia di sviluppo locale nell'ambito del territorio rappresentato (da dimostrare attraverso atti formali del GAL);
7. disporre/poter disporre, attraverso procedure conformi alla normativa vigente, di idonee professionalità ai fini della definizione di una struttura tecnico-amministrativa che garantisca il corretto svolgimento dei compiti assegnati.

Relativamente al punto 7), la struttura deve essere composta almeno da:

- Gruppo Tecnico di Gestione:
  - un Direttore/Responsabile Amministrativo e Finanziario (RAF) in possesso di adeguato titolo di studio non inferiore al livello di scuola superiore, con

provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie; l'attività di responsabile amministrativo e finanziario è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti;

- esperti per le attività di istruttoria e controllo (l'esperto deve essere valutato rispetto alla conoscenza ed esperienza acquisita in almeno tre anni di lavoro sulle tematiche per le quali è richiesta la sua prestazione ed all'adeguatezza del titolo di studio conseguito);
- esperti per le attività di animazione/cooperazione (l'esperto deve essere valutato rispetto alla conoscenza ed esperienza acquisita in almeno tre anni di lavoro sulle tematiche per le quali è richiesta la sua prestazione ed all'adeguatezza del titolo di studio conseguito);

- personale di segreteria.

Il GAL può prevedere all'interno dell'organigramma anche la figura di un direttore tecnico (DT) che dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio non inferiore al livello di scuola superiore, con comprovata conoscenza delle procedure connesse alla gestione dei fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie, la cui attività è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti.

Il requisito di cui al punto 7), può essere conseguito anche successivamente all'avvenuto finanziamento del PSL, fermo restando che qualora le professionalità non siano state selezionate non saranno attribuiti i punteggi dei relativi criteri di selezione.

Al fine di assicurare quanto stabilito dall'art. 34 del Reg. (UE) 1303/2013 in tema di trasparenza, non discriminazione e assenza di conflitto di interessi, nonché in coerenza con le finalità della Priorità 6 in materia di "Inclusione sociale, riduzione della povertà e lo sviluppo economico delle zone rurali", il GAL deve provvedere a impiegare tutto il personale nel rispetto del principio della separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse ed in particolare:

- dotarsi di un regolamento interno, coerente con la normativa di applicazione nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, approvato dall'assemblea dei soci che, nel rispetto di quanto stabilito dal PSR 2014/2020, definisce almeno i seguenti aspetti:
  - organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL;
  - compiti e responsabilità attribuite al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse;
  - procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
  - procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione;
  - modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Molise;

- sistema di controllo delle autocertificazioni;
  - modalità di trattamento dei dati sensibili;
  - gestione protocollo e archivio;
  - modalità per la gestione dei ricorsi;
  - giorni e orari di apertura al pubblico;
- adottare le medesime disposizioni attuative predisposte ed approvate dalla Regione Molise per le corrispondenti misure/sottomisure del PSR-Molise 2014/2020 fatte salve le modifiche e/o integrazioni qualora previste nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato;
  - individuare una sede adeguata in area GAL ed assicurare idonei orari di apertura al pubblico (almeno n. 3 giorni/settimana);
  - dotarsi di un sito internet nel quale debbono essere disponibili, laddove presenti, almeno le seguenti informazioni:
    - Gruppo di Azione Locale: statuto, atto costitutivo, regolamento interno;
    - Organizzazione del GAL: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente del CdA, revisore/i dei conti;
    - Personale del GAL: curriculum vitae e compensi di direttore tecnico (DT), responsabile amministrativo e finanziario (RAF), personale di segreteria, liberi professionisti (controlli amministrativi), esperti (animazione / cooperazione);
    - Attività del GAL: piano di sviluppo locale approvato, piano finanziario aggiornato, bandi pubblicati, esito delle istruttorie, graduatorie dei progetti, elenco progetti finanziati, relazioni annuali; attività di animazione e diffusione,
    - Contatti del GAL: indirizzo sede e orari di apertura al pubblico, recapiti telefonici, indirizzi mail rappresentantelegale@nomegal.it - raf@nomegal.it - dt@nomegal.it - segreteria@nomegal.it, indirizzo PEC.

Il regolamento interno deve essere presente ed approvato all'atto della presentazione della domanda e dovrà essere allegato alla candidatura.

Al fine di evitare situazioni di incompatibilità e/o di sovrapposizione e/o di conflitti di interesse i GAL sono invitati ad uniformare la propria azione amministrativa ai contenuti delle norme sul conflitto d'interessi e sul contrasto alla corruzione di cui alla normativa vigente per la pubblica amministrazione.

In particolare è richiesto che un soggetto privato che assuma la carica di amministratore del GAL non potrà:

- beneficiare dei contributi erogabili a valere sulla misura 19 e relative sottomisure;
- essere fornitore del GAL nell'ambito della misura 19 e relative sottomisure.

Tale condizione si applica anche ai rappresentanti di soggetti giuridici privati. In particolare:

- se il rappresentante assume la carica di amministratore del GAL né lui personalmente, né il soggetto giuridico rappresentato potranno beneficiare dei contributi erogabili ai sensi della misura 19 o essere fornitori del GAL;
- se il rappresentante dell'organo decisionale ha potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiarie o fornitrici del GAL, deve anche astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione e di votazione che possa portare vantaggio a tale società.

## 6.2 – I Piani di Sviluppo Locale (PSL)

Il Piano di Sviluppo Locale (PSL) deve prevedere misure/operazioni in linea con le priorità selezionate nell'accordo di Partenariato Italia, nel PSR-Molise 2014-2020 e devono contribuire agli obiettivi della strategia di sviluppo locale di riferimento.

Ciascun GAL, a pena di inammissibilità, può presentare una sola proposta di Piano di Sviluppo Locale (PSL).

I Piani di Sviluppo Locale devono contenere gli elementi che attestano la compatibilità degli aiuti previsti ai fondi SIE ed alle norme vigenti in materia. Tutte le azioni proposte ai fini di ogni singola strategia di sviluppo locale devono essere selezionate dal GAL sulla base di un'adeguata giustificazione di coerenza con gli obiettivi e gli "ambiti di interesse" della strategia.

Le azioni previste dalla strategia sono attivate dai GAL interessati, sulla base delle tre modalità attuative che sono:

- bando pubblico GAL
- regia GAL
- gestione diretta GAL

Comunque anche nell'ambito della regia GAL e della gestione diretta la scelta delle operazioni deve essere effettuata nel rispetto dell'articolo 49 del regolamento 1305/2013.

Il termine per lo svolgimento delle azioni di cui ai PSL approvati deve essere esplicitato nel cronoprogramma del PSL e non deve andare oltre il **31.12.2020**.

L'attivazione delle diverse formule viene prevista e programmata dal GAL, a livello di singola strategia, in funzione dei risultati attesi e degli obiettivi della medesima, del campo e delle condizioni di applicazione stabilite per le diverse misure, degli indirizzi procedurali del PSR.

Nel dettaglio:

- il "bando pubblico GAL" rappresenta lo strumento privilegiato per l'attuazione di interventi a ricaduta vasta e diffusa, per i quali non sia giustificabile alcuna preventiva limitazione o riduzione delle misure e del numero o tipologia di beneficiari, in particolare di natura privata.

- la formula “regia GAL” è finalizzata a situazioni caratterizzate da progettualità complesse ed integrate, aventi finalità a ricaduta pubblica, rispetto all’area interessata e/o alle relative collettività, anche con riferimento alla tipologia di beneficiari previsti dal progetto, prevalentemente di natura pubblica. La selezione degli interventi e/o dei soggetti da coinvolgere nelle iniziative va fatta comunque con procedure di selezione pubblica.
- la formula a “gestione diretta GAL” prevede l’accesso diretto e privilegiato da parte del GAL ad una o più misure attivabili in funzione degli obiettivi della strategia e della tipologia di beneficiari ammissibili per il singolo intervento.

Il PSL deve contenere almeno un ambito tematico e non più di tre di quelli previsti nell’accordo di partenariato Italia e richiamati nella sezione “Obiettivi e Finalità” del Bando.

La dimensione finanziaria prevista nel PSL per le sottomisure 19.2 e 19.4 non deve essere inferiore a 2,5 milioni di euro di spesa pubblica.

Il finanziamento pubblico, comunque, a valere sulla misura 19 non potrà essere superiore ai 4 milioni di euro per PSL.

Il PSL può prevedere più misure/interventi previsti dal regolamento di sviluppo rurale 1305/2013, o dal PSR-Molise 2014-2020, oppure dai programmi Fesr, Fse, oppure specifiche per le problematiche contenute nella strategia a cui il Piano riferisce e non presenti negli strumenti di programmazione citati. In quest’ultimo caso devono essere fornite giustificazioni oggettive e verificabili in ordine: alla coerenza programmatica delle stesse rispetto ai fabbisogni emersi nella strategia di sviluppo locale; all’adeguatezza della capacità amministrativa e di controllo funzionale a garantirne piena e regolare attuazione.

In ogni caso le spese dovranno essere sostenute coerentemente con le rispettive normative di riferimento.

Per ogni misura/intervento inserito va correttamente descritto:

- la provenienza delle risorse finanziarie, se nazionali o riferite ai fondi SIE;
- quali azioni/interventi sono finanziati con le risorse e le modalità previste dall’intervento 19.2.1;
- quali sono, invece, finanziati con altre risorse finanziarie ed altre modalità attuative. In questo ultimo caso va verificata la compatibilità con i regimi di aiuto esistenti o la necessità di notificare le stesse quale nuovo regime di aiuto.

Nel caso delle misure/interventi oggetto di finanziamento da parte delle risorse di cui all’intervento 19.2.1, gli aiuti sono concessi nell’ambito del “de minimis”. In deroga a quanto previsto nel precedente articolo 3 “Tipologia ed entità del sostegno”, i GAL possono richiedere, attraverso il PSL, regimi di aiuto diversi dal “de minimis” per l’operatività dell’intervento 19.2.1. Tali richieste saranno esaminate dall’AdG del PSR-Molise che provvederà a formulare specifica richiesta di modifica al PSR-Molise. In attesa dell’approvazione della modifica i regimi proposti si ritengono non attuabili.

Il PSL, inoltre, deve contenere gli elementi riferiti all'intervento 19.4.1 e cioè le attività di diretta responsabilità del GAL:

1. la gestione amministrativa e finanziaria legata all'implementazione della strategia locale di riferimento;
2. l'attività di animazione all'interno dell'area rappresentata. Tale attività include: l'informazione, l'assistenza, la formazione, la creazione di capacità e competenze e, per particolari attività indirizzate alle comunità rurali, lo sviluppo e la sperimentazione di idee finalizzate anche al superamento delle difficoltà incontrate nelle fasi di attuazione.

Ai fini dell'intervento 19.4.1 e dell'attuazione della strategia, il GAL assume i seguenti impegni:

- mantiene i requisiti essenziali che riguardano il partenariato previsti dal presente intervento;
- elabora ed attiva apposite procedure e criteri di selezione delle operazioni trasparenti, non discriminatori e tali comunque da evitare conflitti di interessi;
- garantisce che almeno il 51% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner privati;
- assicura la massima trasparenza di tutti i processi decisionali, garantendo comunque l'osservanza delle principali disposizioni previste dai regolamenti di riferimento e dalle ulteriori norme vigenti in materia di informazione, comunicazione e pubblicità, per quanto riguarda, in particolare, gli atti adottati, la gestione delle risorse, gli interventi attivati e le attività svolte, i compensi erogati, nonché i risultati ottenuti e la ricaduta, anche in termini di valore aggiunto, della propria azione, attivando tutte le misure e gli accorgimenti ritenuti utili e necessari in tal senso e privilegiando, comunque formule innovative e l'utilizzo delle ICT e della comunicazione Internet.

Per quanto riguarda le operazioni ammesse dalle singole misure/interventi attivati dal GAL, si precisa che devono ricadere all'interno dell'ambito territoriale designato del GAL o interessare comunque in maniera diretta tale territorio (es: informazione), fermo restando le ulteriori condizioni specifiche previste dalle singole misure/azioni del PSL, dagli indirizzi procedurali generali e dal Reg. UE 1305/2013.

Per essere ammissibile il PSL deve sviluppare contenuti e dati in relazione almeno ai seguenti elementi:

- dati identificativi del GAL (Anagrafica del GAL, Composizione societaria e organo decisionale, Composizione del Partenariato, Processo di coinvolgimento del partenariato, Struttura organizzativa e gestionale del GAL)
- descrizione del territorio e della popolazione interessata dalla strategia (Area di intervento del GAL e cartografia)
- analisi delle esigenze di sviluppo e potenzialità del territorio (Analisi delle problematiche e criticità, fabbisogni e opportunità di sviluppo, Analisi swot)

- definizione dei fabbisogni specifici
- il Piano di Sviluppo Locale (Definizione della strategia, Definizione degli ambiti tematici, Attività di animazione, Misure, Cooperazione (sottomisura 19.3 del PSR-Molise 2014/2020), Modalità procedurali di attuazione del PSL, Cronoprogramma delle azioni del GAL, Modalità di gestione, monitoraggio e valutazione della strategia, Piano finanziario del PSL, Complementarietà, coerenza e integrazione del PSL rispetto ad altri piani e programmi e alle altre politiche comunitarie, nazionali, regionali in atto, Informazione e comunicazione).

Nel PSL, inoltre, potrà essere riportata ogni ulteriore descrizione ed elemento utile per l'attribuzione dei punteggi di cui ai criteri di selezione.

Sulla base di quanto stabilito dalla normativa comunitaria di riferimento e dal PSR-Molise 2014/2020, l'AdG del programma effettua verifiche dell'efficacia dell'attuazione delle strategie di sviluppo locale Leader di ciascun GAL al fine di valutare il raggiungimento dei target intermedi e, conseguentemente, procedere all'applicazione di rimodulazioni/disimpegni/premialità. Inoltre, successivamente all'approvazione della graduatoria, l'AdG potrà procedere ad una fase di ottimizzazione e armonizzazione delle strategie e delle azioni proposte dai GAL e dei relativi ambiti territoriali/tematiche di riferimento in relazione all'area Leader. I GAL sono anche soggetti alla clausola di revisione che prevede l'obbligo di modificare il Piano di Sviluppo Locale in coerenza con eventuali modifiche ai regolamenti comunitari o alle norme nazionali e regionali che interessano gli ambiti e le attività contenuti nei PSL.

## ARTICOLO 7 – CRITERI DI SELEZIONE

I criteri si riferiscono all'intervento 19.2.1 ed all'intervento 19.4.1.

Per l'ammissibilità il soggetto richiedente deve superare il punteggio minimo previsto per entrambi gli interventi.

Il non superamento di tale punteggio minimo anche solo per un intervento comporta la non ammissibilità della domanda.

La posizione in graduatoria viene individuata dalla somma dei due punteggi ottenuti relativi all'intervento 19.2.1 e 19.4.1.

### *Criteri di selezione – Intervento 19.2.1*

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 65 punti. Il punteggio massimo è di 125 punti.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Pertinenza con i fabbisogni e gli	Capitale umano ed imprenditorialità	15	40	32%

obiettivi della strategia	Sostenibilità ambientale delle pratiche e dei processi produttivi	15		
	Aggregazione di imprese e reti rurali	15		
	Innovazione	13		
Coerenza con i criteri previsti per le misure interessate dalla strategia	Coerenza tra strategia e misure previste con l'analisi del territorio		35	28%
	Alta	10		
	Media	5		
	Bassa	2		
	Coerenza della strategia e delle misure con gli ambiti tematici scelti			
	Alta	10		
	Media	5		
	Bassa	2		
	Coerenza della strategia e delle misure previste con l'obiettivo trasversale innovazione			
	Alta	10		
	Media	5		
	Bassa	2		
	Coerenza e qualità del processo partecipativo con l'approccio bottom-up in termini di coinvolgimento degli operatori, selezione e qualità delle idee/proposte progettuali			
	Alta	10		
	Media	5		
Bassa	2			
Affidabilità e certezza di attuazione degli interventi nell'arco temporale previsto dalla strategia	Presenza di un animatore qualificato	10	50	40%
	Dimostrazione di un buon livello di coordinamento (tempistica, organigramma, buona e chiara descrizione dei ruoli, calendario e frequenza delle riunioni)	15		
	Presentazione di un piano di sviluppo locale realistico,	20		

	realizzabile, dettagliato e logico			
	Curriculum esperti pertinenti alle tematiche ed agli obiettivi del progetto	10		
	Imprese coinvolte pertinenti con gli obiettivi di progetto	10		

*Criteria di selezione - Intervento 19.4.1*

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 88 punti. Il punteggio massimo è di 175 punti.

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Localizzazione	Prevalenza aree montane e SNAI	10	10	6%
	Aree Natura 2000 almeno al 25% del territorio coinvolto	8		
Coerenza della proposta	Coerenza tra strategia e analisi del territorio		40	23%
	Alta	10		
	media	5		
	Bassa	2		
	Coerenza della strategia con gli ambiti tematici scelti			
	Alta	10		
	Media	5		
	Bassa	2		
	Coerenza con l'obiettivo trasversale innovazione			
	Alta	10		
	Media	5		
	Bassa	2		
	Coerenza e qualità del processo partecipativo con l'approccio bottom-up in termini di coinvolgimento degli operatori, selezione e qualità delle idee/proposte progettuali			
Alta	10			
Media	5			
Bassa	2			
Politiche interessate	Composizione della governance del GAL con almeno il 25% di donne	10	30	17%

<b>Principio che guida il criterio</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio attribuito</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Peso del criterio</b>
	Composizione della governance del GAL con almeno il 35% di giovani sotto i 40 anni	10		
	Composizione del gruppo tecnico di gestione del GAL con presenza di almeno il 30% di donne ed il 30% di giovani sotto i 40 anni	10		
	Direttore Amministrativo e finanziario con età inferiore a 40 anni	10		
Carattere pluri-fondo della strategia	Presenza di sinergie con interventi di altri fondi comunitari o con strategia aree interne	20	20	11%
Peso della componente privata nel partenariato	Quota dei privati maggiore del 60%	15	15	9%
	Quota dei privati tra il 55% ed il 60%	5		
Durabilità nel tempo delle iniziative presentate	Sottoscrizione dell'impegno dei soci del GAL a rimanere nel GAL per un periodo non inferiore a 5 anni	10	20	11%
	Sottoscrizione dell'impegno dei soci del GAL a rimanere nel GAL per un periodo non inferiore a 10 anni	20		
Affidabilità e certezza dell'attuabilità degli interventi nei tempi programmati	Presenza di un animatore qualificato	10	40	23%
	Dimostrazione di un buon livello di coordinamento (tempistica, organigramma, buona e chiara descrizione dei ruoli, calendario e frequenza delle riunioni)	10		
	Presentazione di un piano di sviluppo locale realistico, realizzabile, dettagliato e logico	10		
	Curriculum esperti pertinenti alle tematiche ed agli obiettivi del progetto	8		
	Imprese coinvolte pertinenti con gli obiettivi di progetto	10		
	Coerenza e congruità dei costi del piano finanziario in relazione alle attività previste	10		

## **ARTICOLO 8 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Per l'adesione ai benefici attivati dal presente bando, il soggetto richiedente dovrà presentare e rilasciare la domanda di aiuto (MUD) sul sistema di gestione dell'OP AGEA.

La domanda di aiuto (MUD) compilata sul sistema AGEA dovrà essere stampata e sottoscritta dal rappresentante legale del GAL.

Alla domanda di aiuto (MUD) dovrà essere allegata obbligatoriamente la documentazione di seguito elencata, unitamente ad una copia completa su supporto digitale:

- a) domanda di finanziamento (allegato 1) ;
- b) proposta di Piano di Sviluppo Locale contenente le informazioni di cui all'art.6 del presente bando e redatto secondo lo schema allegato (allegato 2);
- c) statuto e atto costitutivo del GAL adottati mediante atto pubblico alla presenza di un notaio o, nel caso di GAL già dotati di personalità giuridica riconosciuta, eventuale verbale dell'assemblea dei soci di modifica dello statuto adottato mediante atto pubblico alla presenza di un notaio nonché la documentazione relativa ad ogni modifica dello statuto o dell'assetto istituzionale intervenuta successivamente al riconoscimento della personalità giuridica;
- d) verbale dell'assemblea dei soci del GAL con il quale si approva il Piano di Sviluppo Locale;
- e) regolamento interno di cui all'art.6 del presente bando;
- f) altra documentazione di cui all'art.6 del presente bando.

Tale documentazione dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, in busta chiusa riportante sul frontespizio tutte le seguenti indicazioni:

- a) per il richiedente, i riferimenti del GAL, comprensivi di:
  - denominazione del GAL,
  - P.IVA,
  - indirizzo completo,
  - recapiti telefonici,
  - indirizzo di posta elettronica certificata,
  - c.a.p.,
  - comune.
- b) per il destinatario deve essere indicato l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito: Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via Nazario Sauro, n. 1 - 86100 CAMPOBASSO;

- c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione: “Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 – Sottomisura 19.2.1 – 19.4.1” – NON APRIRE, con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

In alternativa, la documentazione potrà essere inviata via PEC, su supporto digitale PDF, all’indirizzo: [regionemolise@cert.regione.molise.it](mailto:regionemolise@cert.regione.molise.it).

Nell’oggetto della mail bisognerà fare riferimento agli estremi del soggetto che ha presentato la domanda di sostegno: “Misura 19 - Invio allegati alla domanda di aiuto n... (riportare numero domanda di aiuto) del soggetto proponente ... (riportare denominazione GAL)”.

Per la trasmissione via PEC farà fede la data e l’ora di invio.

La domanda di aiuto (MUD), sottoscritta in originale e corredata della documentazione sopra riportata, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il **20 ottobre 2016**.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto anche solo di una delle indicazioni riportate nel presente articolo 8;
- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del GAL.

L’Amministrazione regionale non potrà richiedere integrazioni in sede di selezione delle domande pervenute.

## **ARTICOLO 9 – DOTAZIONE FINANZIARIA E AGEVOLAZIONE PREVISTA**

La dotazione finanziaria del presente bando è pari a complessivi 8 milioni di euro ed è così determinata:

Sottomisura	Spesa pubblica (€)
19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo”	6.500.000,00
19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione”	1.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>8.000.000,00</b>

L'AdG si riserva di implementare tale dotazione con eventuali economie maturate sul PSR.

## **ARTICOLO 10 – STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE**

L'istruttoria dei PSL verrà effettuata da un Comitato di selezione istituito a tale scopo dall'AdG (art.33 comma 3 del Reg. UE 1303/2013).

Il Comitato di Selezione non entrerà nel merito delle scelte che restano nella discrezionalità di ogni territorio, ma verificherà che in tutti i passaggi chiave previsti per l'elaborazione dei PSL siano stati rispettati gli standard partecipativi indicati per l'assegnazione dei punteggi. Spetta dunque ai territori e ai loro portatori di interesse far emergere i fabbisogni prioritari e individuare gli ambiti tematici e le rispettive azioni chiave che incidono su tali fabbisogni, dimostrando così chiare scelte strategiche a livello locale.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli articoli 7 e 8 della legge 241/90 e s.m. e int., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

## **ARTICOLO 11 - CONTROLLI**

Sulle domande saranno effettuati gli opportuni controlli amministrativi in relazione alle dichiarazioni in esse contenute, nel rispetto della normativa vigente.

## **ARTICOLO 12 – DISPOSIZIONI GENERALI**

Le disposizioni previste dal presente bando possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte dell'AdG senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR-Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente bando è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: [adgpsr@regione.molise.it](mailto:adgpsr@regione.molise.it).

Le richieste FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Servizio “Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria”, via N. Sauro n.1 – 86100 Campobasso.